



Deliberazione n. 73/2024/FRG
Gruppo consiliare "Liberi e Uguali nel Lazio"
Rend. 2023 - XI[^] Legislatura (1.1.2023 - 12.3.2023)

REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO
composta dai magistrati

Roberto BENEDETTI	Presidente
Vanessa PINTO	Consigliere
Giuseppe LUCARINI	Primo Referendario – relatore

nella camera di Consiglio del 19 aprile 2024 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 103 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e s.m.i.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il codice di giustizia contabile, approvato con d.lgs. n. 174/2016 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 11, co. 6, lett. d);

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle SS.RR. n. 14 del 16 giugno 2000 e s.m.i.;

VISTO il decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174 e, in particolare, l'art. 1, commi 9 e seguenti, e l'art. 2, comma 1, lettere g) e h);

VISTO il D.P.C.M. 21.12.2012 che ha recepito, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del citato decreto - legge n. 174/2012, le linee guida sul rendiconto di esercizio annuale dei gruppi dei consigli regionali;

VISTA la legge reg. 28 giugno 2013, n. 4, recante *"disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (...), relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, contabilità e trasparenza degli uffici e dei servizi della Regione"* e, in particolare, gli artt. 11 *"contributi ai gruppi consiliari"*, 12 *"rendicontazione"* e 13 *"restituzione delle somme"*;

VISTO l'art. 14 del reg. di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con del. dell'ufficio di presidenza 29.1.2003, n. 3, secondo cui *“ciascun presidente di gruppo, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 della l.r. n. 6/2002, in alternativa all'utilizzo della struttura di diretta collaborazione di cui all'articolo 11, può procedere alla stipula di rapporti di lavoro subordinato, autonomo ovvero rientranti in altre tipologie contrattuali, previste dalla normativa vigente in materia compatibile con l'attività lavorativa richiesta, sulla base della designazione fiduciaria fattagli pervenire da ciascun consigliere componente del gruppo medesimo salvo diverse modalità previste dal disciplinare apposito approvato dal gruppo”*;

VISTA la nota CRL prot. n. 4443 del 19 febbraio 2024, trasmessa in pari data a mezzo PEC e acquisita al prot. C.d.c. n. 1155 del 20.2.2024, con cui il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso i rendiconti dei gruppi consiliari XI legislatura - esercizio finanziario 2023 (dal 1.1.2023 al 12.3.2023) con i relativi allegati;

VISTO, in particolare, il rendiconto del gruppo consiliare *“Liberi e Uguali nel Lazio”*, pervenuto con la citata nota n. 4443/24, ed acquisito al prot. C.d.c. n. 1173;

VISTE le richieste di regolarizzazione formulate, ai sensi dell'art. 1, co. 11, del d.l. 174/12, con deliberazione n. 13/2024/FRG dell'8.3.2024, trasmessa al Presidente del Consiglio regionale con PEC di pari data unitamente a n. 10 *“schede istruttorie”* contenenti, per ciascun gruppo consiliare, le regolarizzazioni richieste, da trasmettere alla Corte nel termine di 30 giorni;

VISTA la nota prot. CRL n. 9025 del 5.4.2024, trasmessa a questa Corte con PEC dell'8.4.2024 (acquisita, in pari data, al prot. C.d.c. n. 2231) con cui il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso la documentazione integrativa fornita dagli ex Presidenti dei gruppi consiliari a riscontro delle schede istruttorie;

VISTO ed esaminato, in particolare, il riscontro fornito dall'ex Presidente *pro tempore* del gruppo consiliare *“Liberi e Uguali nel Lazio”* (nota prot. n. 8312 del 27.3.2024 e annessa documentazione) riferito alla scheda istruttoria n. 5;

VISTA l'ordinanza n. 42 del 16 aprile 2024 con la quale il Presidente di Sezione ha convocato l'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, I^a Ref. Giuseppe Lucarini

PREMESSO

1. Quadro normativo e giurisprudenziale

1.1. L'articolo 1, commi 9 - 12, del D.L. n. 174/2012 ha intestato alle sezioni regionali della Corte dei conti un controllo, da esercitarsi annualmente, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari dei consigli regionali.

Le disposizioni in esame, nella formulazione risultante a seguito della sentenza costituzionale n. 39/2014, hanno inquadrato tale controllo entro precisi adempimenti procedurali e temporali: ciascun gruppo consiliare approva un rendiconto annuale di esercizio strutturato secondo linee guida deliberate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, recepite nel D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, all. B.

Il rendiconto, trasmesso da ciascun gruppo al Presidente del Consiglio regionale, deve essere da questi inviato alla competente Sezione regionale di controllo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La Sezione regionale esercita il controllo pronunciandosi, entro i trenta giorni successivi al ricevimento dei citati rendiconti, con apposita delibera, trasmessa al Presidente del Consiglio regionale che ne cura la pubblicazione. In assenza di pronuncia nel predetto termine il rendiconto si considera comunque approvato. In caso di rendiconto, o di documentazione a corredo, non conforme alle prescrizioni normative, la Sezione regionale di controllo è tenuta a trasmettere al Presidente del Consiglio regionale, con sospensione del decorso del termine per la pronuncia, una comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione da parte del gruppo, fissando a tal fine un termine non superiore a trenta giorni.

Nei casi di mancata/tardiva trasmissione del rendiconto o di mancata regolarizzazione dello stesso, consegue una delibera di irregolarità che, ai sensi dell'art. 1, comma 11, ultimo periodo, del D.L. n. 174/2012, produce l'obbligo della restituzione al Consiglio regionale delle spese non rendicontate o dichiarate irregolari. La restituzione è a carico del responsabile della spesa irregolare e, in ultima analisi, del Presidente *pro tempore* del gruppo consiliare, tenuto a provvedere in proposito con sostanze proprie.

1.2. Linee guida - DPCM 21.12.2012

I criteri interpretativi cui deve ispirarsi la verifica della Sezione regionale di controllo sono desumibili dalle menzionate linee guida. Rilevano, in proposito, le regole e i

principi di seguito elencati: 1) principi di veridicità e correttezza (*“la veridicità attiene alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute”*; *“la correttezza attiene alla coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge”*, art. 1, D.P.C.M. 21 dicembre 2012); 2) divieto di commistione tra risorse dei gruppi e risorse a vario titolo riconducibili all’esercizio di attività politica esterna al Consiglio regionale (art. 1, comma 3, lett. b), c), d), D.P.C.M. cit.); 3) non rimborsabilità, con le risorse destinate al funzionamento dei gruppi, delle spese sostenute dal singolo consigliere nell’espletamento del proprio mandato, delle altre spese personali, di quelle effettuate per l’acquisto di strumenti di investimento finanziario, nonché delle spese relative all’acquisto di automezzi (art. 1, comma 6, D.P.C.M. cit.); 4) specifica assunzione di responsabilità da parte del Presidente del gruppo consiliare in relazione ai compiti che gli sono attribuiti nell’ambito qui esaminato (sottoscrizione del rendiconto e attestazione di veridicità e correttezza di quanto ivi riportato: art. 2, D.P.C.M. cit.); 5) obbligo di adozione di un disciplinare interno che indichi le modalità di gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale e per la tenuta della contabilità (art. 2, comma 3, D.P.C.M. cit.); 6) completezza della documentazione a corredo dei rendiconti (art. 3, D.P.C.M. cit.): in particolare *“per le spese relative al personale, qualora sostenute direttamente dai gruppi consiliari, dovranno essere allegati il contratto di lavoro e la documentazione attestante l’adempimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi”* (art. 3, comma 3, D.P.C.M. cit.); 7) obbligo di tracciabilità dei pagamenti (art. 4, D.P.C.M. cit.).

1.3. Normativa regionale

Con legge reg. n. 4/2013, successivamente modificata e integrata, da ultimo con legge reg. n. 15/2021 al fine di ridurre i contributi messi a disposizione dei gruppi consiliari, la Regione ha previsto quanto di seguito riportato:

“art. 11 “contributi ai gruppi consiliari”

1. *Ai gruppi consiliari è assegnato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), del d.l. 174/2012 (...) un contributo, a carico del bilancio del Consiglio regionale, che può essere utilizzato unicamente nel rispetto dei principi e delle disposizioni previsti dall'articolo 1, commi 3, 4, 5 e 6 dell'allegato A del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012 (...)*

2. *Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dell'allegato A del D.P.C.M. 21 dicembre 2012, ciascun gruppo consiliare adotta un disciplinare interno, nel quale sono indicate le modalità*

per la gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale e per la tenuta della contabilità, nel rispetto delle linee guida individuate dallo stesso decreto.

3. (...) l'importo da erogare a ciascun gruppo ai sensi del comma 1 (...) è costituito, al netto delle spese per il personale assegnato, da:

a) una quota pari ad euro 5.000,00 per ciascun consigliere componente il gruppo;

b) una quota determinata moltiplicando il coefficiente pari ad euro 0,05 per il numero degli abitanti della Regione risultante dall'ultimo censimento, dividendo il prodotto così ottenuto per il numero dei consiglieri e assicurando comunque una quota minima per gruppo, secondo le modalità individuate dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

3-bis. L'importo stabilito ai sensi del comma 3 è ridotto della misura del 5 per cento per l'anno 2022 e del 10 per cento per gli anni successivi.

4. (...)

5. (...)

6. Le disponibilità finanziarie derivanti da avanzi di gestione o da risparmi di esercizio dei contributi erogati in favore dei gruppi possono essere utilizzate nell'esercizio finanziario successivo a quello di riferimento, mediante apposita e separata iscrizione alle competenze dell'esercizio successivo fino al termine della legislatura, alla cui scadenza eventuali avanzi sono restituiti.

7. (...) i fondi erogati dal Consiglio regionale a ciascun gruppo sono accreditati in un conto corrente bancario intestato al gruppo consiliare e le operazioni di gestione del conto devono rispettare gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

8. (...)

art. 12 "Rendicontazione"

1. Ciascun gruppo consiliare approva un rendiconto di esercizio annuale strutturato secondo il modello di rendicontazione annuale dei gruppi consiliari di cui all'allegato B del D.P.C.M. 21 dicembre 2012, volto ad assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità, nonché a definire la documentazione necessaria a corredo del rendiconto.

2. Il rendiconto evidenzia, in apposite voci, le risorse trasferite al gruppo dal Consiglio regionale, con indicazione del titolo del trasferimento, nonché le misure adottate per consentire la tracciabilità dei pagamenti effettuati.

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'allegato A del D.P.C.M. 21 dicembre 2012 , il presidente del gruppo consiliare autorizza le spese e ne è responsabile. In caso di sua assenza o impedimento, le spese sono autorizzate dal vicepresidente. L'autorizzazione alla spesa deve essere conservata unitamente alla documentazione contabile.
4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 dell'allegato A del D.P.C.M. 21 dicembre 2012 , la veridicità e la correttezza delle spese sostenute sono attestate dal presidente del gruppo consiliare, che ne sottoscrive il rendiconto.
5. Ciascun gruppo, entro quarantacinque giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, trasmette il rendiconto di esercizio al Presidente del Consiglio regionale, ai fini dell'inoltro alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del D.L. 174/2012 , convertito dalla L. 213/2012.
6. A fine legislatura o in caso di scioglimento del gruppo per qualsiasi causa, la presentazione del rendiconto avviene entro trenta giorni dalla data dell'evento, a cura di colui che rivestiva la carica di presidente del gruppo.
7. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'allegato A del D.P.C.M. 21 dicembre 2012, al rendiconto è allegata copia conforme della documentazione contabile relativa alle spese inserite nel rendiconto stesso. L'originale di tale documentazione è conservato a norma di legge. Trova altresì applicazione l'articolo 3, commi 2 e 3 dell'allegato A del D.P.C.M. 21 dicembre 2012 in materia di documentazione contabile.
8. Allo scopo di garantire la massima pubblicità e trasparenza il rendiconto di esercizio annuale è pubblicato in allegato al conto consuntivo del Consiglio regionale e, unitamente alla delibera della sezione regionale della Corte dei conti con la quale si attesta la regolarità del rendiconto, su apposito spazio dei siti istituzionali della Regione e del Consiglio regionale.
9. La mancata pubblicazione del rendiconto comporta la riduzione del 50 per cento delle risorse da trasferire o da assegnare al gruppo nel corso dell'anno.
10. I libri, le scritture ed i documenti contabili sono depositati presso la segreteria dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale a fine legislatura o all'atto dello scioglimento, per qualsiasi causa, del gruppo e sono conservati per almeno dieci anni dalla data di deposito.

art. 13 "Restituzione delle somme"

1. Il gruppo consiliare ha l'obbligo di restituire le somme ricevute a carico del bilancio del Consiglio regionale in caso di:
 - a) mancata trasmissione del rendiconto nei termini di cui all'articolo 12 , comma 5;

b) non conformità del rendiconto di esercizio annuale o della documentazione trasmessa a corredo dello stesso al modello di cui all'articolo 12, comma 1;

c) mancata regolarizzazione del rendiconto di esercizio annuale rispetto alle prescrizioni contenute nella comunicazione di non conformità trasmessa dalla sezione regionale della Corte dei conti entro il termine fissato nella comunicazione stessa.

2. [...]”.

1.4. Giurisprudenza

Nell'esaminare la conformità a Costituzione del controllo in esame, la Consulta ha evidenziato che “... l'obbligo di restituzione può infatti ritenersi anzitutto principio generale delle norme di contabilità pubblica. Esso risulta strettamente correlato al dovere di dare conto delle modalità di impiego del denaro pubblico in conformità alle regole di gestione dei fondi e alla loro attinenza alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi consiliari” (Corte cost., sentenza n. 39/2014).

In riferimento alla *ratio* della normativa in esame e ai limiti del sindacato della Corte dei conti sull'attinenza della spesa alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi consiliari, la medesima sentenza ha inoltre affermato che “il rendiconto delle spese dei gruppi consiliari costituisce parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale. A tal fine, il legislatore ha predisposto questa analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego, senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei conti assume infatti, come parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza, e deve pertanto ritenersi documentale, non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale ...”.

Il requisito dell'inerenza della spesa con le finalità istituzionali del gruppo, espressamente previsto dalla normativa di riferimento (art. 1, comma 3, del DPCM 21 dicembre 2012) è ritenuto dalla giurisprudenza contabile l'elemento caratterizzante e qualificante questo tipo di controllo; in proposito, è stato affermato che “... l'attività di controllo deve consistere perciò nell'esame della singola spesa per accertare se essa sia coerente con l'attività istituzionale del gruppo e, nel contempo, che non costituisca un modo subdolo per

finanziare il partito. Il Collegio ritiene che si tratta di una verifica da condurre secondo parametri di compatibilità circa l'inerenza delle spese con i fini istituzionali dei gruppi consiliari; fini che non possono andare disgiunti da un sano criterio di sobrietà finanziaria cui è improntata tutta la recente legislazione recata dalle leggi di stabilità anche in relazione agli impegni derivanti dall'adesione dell'Italia al "Fiscal Compact" e al "six pack" di cui alla novella costituzionale n. 1/2012 ed alla relativa "legge rinforzata" n. 243/2012" (SS.RR. in sede giurisdizionale, speciale composizione, sentenza n. 29/2014/EL).

È stato inoltre precisato che "... il controllo della sezione regionale non può limitarsi al formale rispetto delle linee guida e, cioè, alla verifica che le spese rientrino in quelle previste nei predetti elenchi. La verifica invece deve coinvolgere, come innanzi accennato, il profilo dell'inerenza della spesa stessa all'attività istituzionale del gruppo" e, in riferimento ai limiti del sindacato della Corte sui rendiconti in esame che "... la sezione regionale non può sindacare lo stretto merito delle scelte se non verificandone il limite esterno costituito dalla irragionevole non rispondenza ai fini istituzionali. Valutare, ad esempio, quale giornale o libro sia più opportuno acquistare. Tuttavia, allo stesso modo di quanto avviene nella giurisdizione di responsabilità, anche in sede di controllo la Sezione regionale può sindacare la scelta discrezionale laddove essa risulti incongrua, illogica o irrazionale in ragione dei mezzi predisposti rispetto ai fini che si intende perseguire. In altri termini, allorché la scelta, raffrontata con parametri obiettivi, valutati ex ante e rilevabili anche dalla comune esperienza, sia una scelta abnorme" (SS.RR., sentenza n. 29/2014/EL cit; negli stessi termini la successiva giurisprudenza, anche regionale, cfr. SGR Campania, sentenza n. 319/2017 e SGR Sardegna, sentenza n. 145/2020).

Dal delineato quadro normativo e giurisprudenziale consegue, dunque, che l'accertamento di irregolarità anche parziale del rendiconto (originario o per difetto di regolarizzazione), limitatamente alle irregolarità accertate, determina *ex lege* l'obbligo di restituire le correlative somme da parte del responsabile della spesa irregolare, in ultima analisi individuato nel Presidente *pro tempore* del gruppo consiliare.

2. Rendiconto 2023 (1.1.2023 - 12.3.2023) del gruppo consiliare "Liberi e Uguali nel Lazio"

Nell'esercizio 1.1.2023 - 12.3.2023 la consistenza numerica del gruppo consiliare in esame risulta pari a n. 1 unità, invariata rispetto ai precedenti esercizi. Il rendiconto è

stato trasmesso a questa Sezione entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 10, del D.L. n. 174/2012. Allo stesso, sottoscritto dal Presidente del gruppo che attesta veridicità e correttezza delle spese sostenute, analiticamente elencate ai sensi del comma 2, art. 2 dell'Allegato A del D.P.C.M. del 21 dicembre 2021, è allegata la dichiarazione del medesimo Presidente di conformità all'originale di tutte le copie allegate.

Il gruppo consiliare LEU è (stato) titolare di un unico conto corrente presso BCC COLLI ALBANI, filiale di Genzano di Roma (RM), largo G. Toniolo s.n.c. Su detto conto sono confluiti, periodicamente, i contributi erogati dal Consiglio regionale destinati a spese di funzionamento e spesa del personale.

3. Situazione finanziaria esposta nel rendiconto

Il prospetto seguente rappresenta il rendiconto trasmesso a questa Sezione il 19.2.2024:

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO	
1) FONDI TRASFERITI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	euro <input type="text" value="€ 2.400,86"/>
2) FONDI TRASFERITI PER SPESE DI PERSONALE	euro <input type="text" value="€ 9.723,04"/>
3) ALTRE ENTRATE	euro <input type="text" value="0,00"/>
4) FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	euro <input type="text" value="€ 14.340,15"/>
5) FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI PERSONALE	euro <input type="text" value="€ 75.948,69"/>
TOTALE ENTRATE	euro <input type="text" value="€ 102.412,74"/>
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO	
1) SPESE PER IL PERSONALE SOSTENUTE DAL GRUPPO	euro <input type="text" value="€ 10.163,31"/>
2) VERSAMENTO RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PER SPESE DI PERSONALE	euro <input type="text" value="€ 4.764,80"/>
3) RIMBORSO SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE DEL GRUPPO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
4) SPESE PER ACQUISTO BUONI PASTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
5) SPESE PER LA REDAZIONE, STAMPA E SPEDIZIONE DI PUBBLICAZIONI O PERIODICI E ALTRE SPESE DI COMUNICAZIONE, ANCHE WEB	euro <input type="text" value=""/>
6) SPESE PER CONSULENZE, STUDI E INCARICHI	euro <input type="text" value="€ 4.394,96"/>
7) SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
8) SPESE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE DATI	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
9) SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
10) SPESE PER DUPLICAZIONE E STAMPA	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
11) SPESE PER LIBRI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI E QUOTIDIANI	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
12) SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI E ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
13) SPESE PER L'ACQUISTO O IL NOLEGGIO DI CELLULARI PER IL GRUPPO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
14) SPESE PER L'ACQUISTO O IL NOLEGGIO DI DOTAZIONI INFORMATICHE E DI UFFICIO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
15) SPESE LOGISTICHE (AFFITTO SALE RIUNIONI, ATTREZZATURE E ALTRI SERVIZI LOGISTICI E AUSILIARI)	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
16) ALTRE SPESE	euro <input type="text" value="€ 26,65"/>
TOTALE USCITE	euro <input type="text" value="€ 19.351,72"/>

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Importi
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 14.340,15
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ 75.948,69
Entrate riscosse nell'esercizio	€ 12.123,90
Uscite pagate nell'esercizio	€ 19.351,72
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento (saldo c/c funzionamento)	€ 12.319,40
Fondo di cassa finale per spese di personale (saldo c/c personale)	€ 70.741,62

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO	
1) FONDI TRASFERITI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 480,17"/>
2) FONDI TRASFERITI PER SPESE DI PERSONALE	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 1.944,61"/>
3) ALTRE ENTRATE	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>
4) FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 12.319,40"/>
5) FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI PERSONALE	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 70.741,62"/>
TOTALE ENTRATE	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 85.485,80"/>
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO	
1) SPESE PER IL PERSONALE SOSTENUTE DAL GRUPPO	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 4.170,71"/>
2) VERSAMENTO RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PER SPESE DI PERSONALE	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 9.767,14"/>
3) RIMBORSO SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE DEL GRUPPO	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
4) SPESE PER ACQUISTO BUONI PASTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
5) SPESE PER LA REDAZIONE, STAMPA E SPEDIZIONE DI PUBBLICAZIONI O PERIODICI E ALTRE SPESE DI COMUNICAZIONE, ANCHE WEB	euro <input style="width: 100px;" type="text" value=""/>
6) SPESE PER CONSULENZE, STUDI E INCARICHI	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 1.500,60"/>
7) SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
8) SPESE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE DATI	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
9) SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
10) SPESE PER DUPLICAZIONE E STAMPA	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
11) SPESE PER LIBRI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI E QUOTIDIANI	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
12) SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI E ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
13) SPESE PER L'ACQUISTO O IL NOLEGGIO DI CELLULARI PER IL GRUPPO	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
14) SPESE PER L'ACQUISTO O IL NOLEGGIO DI DOTAZIONI INFORMATICHE E DI UFFICIO	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
15) SPESE LOGISTICHE (AFFITTO SALE RIUNIONI, ATTREZZATURE E ALTRI SERVIZI LOGISTICI E AUSILIARI)	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 0,00"/>
16) ALTRE SPESE	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 57,20"/>
TOTALE USCITE	euro <input style="width: 100px;" type="text" value="€ 15.495,65"/>

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Importi
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 12.319,40
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ 70.741,62
Entrate riscosse nell'esercizio	€ 2.424,78
Uscite pagate nell'esercizio	€ 15.495,65
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento (saldo c/c funzionamento)	€ 11.241,77
Fondo di cassa finale per spese di personale (saldo c/c personale)	€ 58.748,38

4. Rilievi istruttori e richieste di regolarizzazione

A seguito dell'esame del rendiconto e dei relativi allegati, con deliberazione n. 13/2024/FRG è stata trasmessa la "scheda istruttoria n. 5" contenente i rilievi e le connesse richieste di regolarizzazione di seguito riportate:

1. *Si richiede di rettificare i due rendiconti trasmessi in un unico documento contabile da riferire espressamente al periodo 1.1.2023 - 12.3.2023 in cui contabilizzare, per competenza, i movimenti in entrata e uscita sul c/c intestato al gruppo sino alla chiusura del menzionato conto corrente;*
2. *trasmettere l'estratto (completo) dei movimenti di conto corrente dall'1.1.2023 sino alla chiusura del conto;*
3. *fornire dimostrazione dell'avvenuta chiusura del conto corrente intestato al gruppo consiliare;*
4. *nel rendiconto da rettificare, la restituzione della giacenza finale di c/c al Consiglio regionale deve essere registrata in voce 16 "altre spese" e il fondo cassa finale (funzionamento e personale) dovrà risultare pari a zero euro."*

5. Riscontro del gruppo consiliare

Con PEC dell'8 aprile 2014 è stata trasmessa nota del Presidente del Consiglio regionale, indicata in epigrafe, contenente il riscontro del Presidente del gruppo consiliare LEU al tempo della chiusura dell'XI legislatura.

Lo stesso trasmette sua nota prot. CRL n. 8312 del 27.3.2024, con allegati, secondo cui:

“1. in ordine alla richiesta di cui al punto 1, si allega il rendiconto in un unico documento, le schede riepilogative per singola voce e il libro giornale unificati per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023;

2. In ordine alla richiesta di cui al punto 2, si trasmette quanto ricevuto dalla banca;

3. In ordine alla richiesta di cui al punto 3, si trasmette quanto richiesto dalla banca;

4. In ordine alla richiesta di cui al punto 4, si è provveduto a contabilizzare nella voce 16 la giacenza finale di conto corrente e a rappresentare il saldo finale pari a zero euro”.

Il rendiconto rettificato in un unico documento contabile è rappresentato dal seguente prospetto:

RENDICONTAZIONE ANNUALE DEI GRUPPI CONSILIARI

Gruppo: Liberi e uguali nel Lazio Consiglio Regionale XI Legislatura Codice Fiscale: 97977030580

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 Periodo dal 01/01/2023 ai 12/03/2023

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO	
1) FONDI TRASFERITI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	euro <input type="text" value="€ 2.881,03"/>
2) FONDI TRASFERITI PER SPESE DI PERSONALE	euro <input type="text" value="€ 11.667,65"/>
3) ALTRE ENTRATE	euro <input type="text" value="0,00"/>
4) FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	euro <input type="text" value="€ 14.340,15"/>
5) FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI PERSONALE	euro <input type="text" value="€ 75.948,69"/>
TOTALE ENTRATE	euro <input type="text" value="€ 104.837,52"/>
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO	
1) SPESE PER IL PERSONALE SOSTENUTE DAL GRUPPO	euro <input type="text" value="€ 14.336,02"/>
2) VERSAMENTO RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PER SPESE DI PERSONALE	euro <input type="text" value="€ 14.531,94"/>
3) RIMBORSO SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE DEL GRUPPO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
4) SPESE PER ACQUISTO BUONI PASTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
5) SPESE PER LA REDAZIONE, STAMPA E SPEDIZIONE DI PUBBLICAZIONI O PERIODICI E ALTRE SPESE DI COMUNICAZIONE, ANCHE WEB	euro <input type="text" value=""/>
6) SPESE PER CONSULENZE, STUDI E INCARICHI	euro <input type="text" value="€ 5.895,56"/>
7) SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
8) SPESE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE DATI	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
9) SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
10) SPESE PER DUPLICAZIONE E STAMPA	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
11) SPESE PER LIBRI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI E QUOTIDIANI	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
12) SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI E ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
13) SPESE PER L'ACQUISTO O IL NOLEGGIO DI CELLULARI PER IL GRUPPO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
14) SPESE PER L'ACQUISTO O IL NOLEGGIO DI DOTAZIONI INFORMATICHE E DI UFFICIO	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
15) SPESE LOGISTICHE (AFFITTO SALE RIUNIONI, ATTREZZATURE E ALTRI SERVIZI LOGISTICI E AUSILIARI)	euro <input type="text" value="€ 0,00"/>
16) ALTRE SPESE	euro <input type="text" value="€ 70.074,00"/>
TOTALE USCITE	euro <input type="text" value="€ 104.837,52"/>

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Importi
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 14.340,15
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ 75.948,69
Entrate riscosse nell'esercizio	€ 14.548,68
Uscite pagate nell'esercizio	€ 104.837,52
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento (saldo c/c funzionamento)	€ 0,00
Fondo di cassa finale per spese di personale (saldo c/c personale)	€ 0,00

6. Valutazioni della Corte

6.1. Quanto alla documentazione bancaria richiesta ai punti 2 e 3 della scheda istruttoria, osserva il Collegio che il gruppo consiliare LEU aveva trasmesso, a corredo del rendiconto originario, un "dettaglio documenti" sufficientemente analitico per quanto attiene alla descrizione delle movimentazioni in entrata e in uscita, comprendente i seguenti tre periodi:

- 31.12.2022 - 31.3.2023, recante saldo finale al 31.3.2023 di € 71.533,35 ("estratto al 31.3.2023");
- 31.3.2023 - 30.6.2023, recante saldo finale al 31.6.2023 di € 70.018,90 ("estratto al 30.6.2023");
- 30.6.2023 - 31.8.2023, recante saldo finale al 31.8.2023 di 0,00 euro ("estratto al 31.8.2023").

In sede di integrazione, non è stata trasmessa la dimostrazione dell'avvenuta chiusura del conto corrente, né ulteriori estratti di movimenti di conto corrente relativi al periodo successivo al 31.8.2023.

Sono stati trasmessi, infatti, unicamente dei prospetti bancari riassuntivi relativi al medesimo periodo 1.1.2023 - 31.8.2023, inidonei ad aggiungere informazioni rispetto a quelle già trasmesse.

6.2. Dalla complessiva documentazione in atti risulta, pertanto, che in data 16.8.2023 il saldo di corrente è stato azzerato con una operazione di "giroconto per estinzione conto" di importo pari ad € 69.990,15.

Non vi è traccia, tuttavia, degli estremi di c/c su cui è confluito l'importo girocontato, né di chi sia l'intestatario di quest'ultimo conto. È utile osservare, in proposito, che il gruppo consiliare LEU risultava essere intestatario di un unico conto corrente.

Considerato che la banca ha emesso un estratto al 31.8.2023 senza che fosse decorso un trimestre dal precedente estratto del 30.6.2023, è verosimile ritenere, sulla base degli atti complessivamente acquisiti, che l'estratto del 31.8.2023 sia l'ultimo, ossia quello che la banca emette dopo che le è stato impartito l'ordine di chiusura del conto, come peraltro confermato dalla causale della menzionata operazione di giroconto "per estinzione conto".

6.3. Nonostante il conto intestato al gruppo consiliare risulti con saldo a zero dal 16.8.2023 e risulti, verosimilmente, estinto dal 31.8.2023, l'ex Presidente del gruppo consiliare, per comprovare l'avvenuta restituzione al Consiglio regionale della giacenza finale di conto corrente, ha trasmesso due documenti bancari, datati 27.3.2024, da cui risultano altrettanti bonifici effettuati il 29.12.2023 in favore di "Regione Lazio" per l'importo complessivo di € 69.990,15, di cui un bonifico di € 57.247,78 per "restituzione fondi art. 14 spese di personale" e l'altro di € 12.742,37 "restituzione fondi art. 11 spese funzionamento", entrambi con valuta 2.1.2024. La menzionata documentazione bancaria non indica il soggetto che effettua i bonifici né gli estremi del conto corrente da cui partono gli stessi.

Questi importi risultano contabilizzati alla voce 16 del rendiconto rettificato, unicamente ad € 83,83 per oneri bancari.

Si osserva, inoltre, che con nota CRL prot. n. 3821 del 13.2.2024, trasmessa a questa Corte il successivo 19.2.2024 tra gli allegati a corredo dei rendiconti, "*si evidenzia che il gruppo consiliare Liberi e Uguali ha provveduto al versamento delle somme in data 2.1.2024 rispettivamente per l'importo di € 12.742,37 per l'art. 11 e per l'importo di € 57.247,78 per l'art. 14.*"

Ciò fornisce conferma dell'effettiva restituzione al Consiglio regionale della giacenza finale di conto corrente, per come risultava al 16.8.2023 prima dell'operazione di giroconto.

Sotto tale profilo, quindi, può ritenersi sostanzialmente regolare l'avvenuta contabilizzazione, nella voce n. 16 "altre spese" del rendiconto rettificato, dell'uscita

di € 69.990,15 in favore del Consiglio regionale, nella misura in cui si è effettivamente verificata la corrispondente entrata nel bilancio regionale.

Tuttavia, non possono essere sottaciute, in proposito, le rilevanti criticità che emergono dagli atti in riferimento alla gestione finanziaria della giacenza finale del conto corrente, risorse pubbliche di cui si perde ogni traccia nel periodo compreso dal 16.8.2023 al 29.12.2023 e che, invece, avrebbero dovuto essere restituite alla “scadenza” della legislatura, per come espressamente previsto dall’art. 11, comma 6, della legge reg. n. 4/2013.

Tenuto conto di quanto già accertato da questa Corte con deliberazione n. 36/2020/FRG, in relazione a fattispecie analoghe di gestione del conto corrente intestato al gruppo consiliare LEU, la presente deliberazione viene trasmessa alla Procura della Repubblica territorialmente competente per le valutazioni di competenza.

6.4. Ai fini del presente controllo sul rendiconto di fine XI legislatura, le criticità appena descritte inducono il Collegio a ritenere irregolare l’uscita di € 69.990,15 effettuata mediante giroconto del 16.8.2023, in quanto non supportata da documentazione giustificativa e, in ogni caso, violativa dell’art. 11, co. 6, della legge reg. n. 4/2013 secondo cui alla scadenza della legislatura gli avanzi di conto corrente “sono restituiti” al Consiglio regionale. Quell’operazione di giroconto, infatti, non integra una restituzione di somme al Consiglio regionale, poi avvenuta solo in data 29.12.2023.

6.5. L’irregolarità di tale uscita, tuttavia, non comporta nel caso di specie effetti restitutori in ragione della sopravvenuta restituzione del medesimo importo con i menzionati bonifici del 29.12.2023.

6.6. La conservazione del c/c intestato al gruppo sino al 16 agosto 2023, e la contestuale mancata restituzione, sino a quella data, della giacenza in favore del Consiglio regionale, ha comportato spese ingiustificate a titolo di imposta di bollo e canone di home banking pari a € 23,45. Si, osserva, in proposito, che il combinato disposto dell’art. 11, co. 6 e 12, co 6, della legge reg. n. 4/2013 richiede la restituzione della giacenza finale alla scadenza della legislatura (12.3.2023) e la trasmissione del rendiconto, con i relativi allegati, entro un mese dalla scadenza, quindi entro

l'11.4.2024. Ne consegue l'irregolarità delle spese rappresentate da addebiti sul c/c da maggio 2023 sino al 16.8.2023 per le causali di cui innanzi.

I controlli documentali eseguiti hanno infatti consentito, per il resto, di accertare la regolarità delle entrate e delle spese in quanto sorrette da adeguata documentazione giustificativa oltre che inerenti con i fini istituzionali del gruppo consiliare.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio

DICHIARA

regolare il rendiconto del gruppo consiliare "Liberi e Uguali nel Lazio" dell'esercizio finanziario 1.1.2023 - 12.3.2023, per come rettificato, ad eccezione:

- della parte in cui lo stesso è riferito al periodo 1.1.2023 - 31.12.2023 anziché al periodo 1.1.2023 - 12.3.2023, senza obblighi restitutori;
- della spesa di € 69.990,15, indicata in motivazione, senza obblighi restitutori al bilancio del Consiglio regionale;
- della spesa di € 23,45, indicata in motivazione, con obbligo di restituzione al Consiglio regionale

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della segreteria, al Presidente del Consiglio regionale, anche ai fini della sua pubblicazione sul sito istituzionale unitamente al rendiconto rettificato, e, per conoscenza, al Presidente della Regione Lazio.

Altra copia è trasmessa alla Procura della Repubblica di Velletri per le valutazioni di competenza.

Così deliberato in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 aprile 2024.

Il Magistrato estensore

Giuseppe LUCARINI

Il Presidente

Roberto BENEDETTI

Depositata in segreteria il 20 aprile 2024

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Aurelio CRISTALLO